



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
Atti Consiglio..... *545/A* X Legislatura

*A.*

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della giunta Regionale*

Disegno di Legge N. **68** del 09/05/2017

Disegno di Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2017, n. \_\_\_\_\_, recante  
“Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 73  
comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118”, relativo alla  
sentenza n. 12810/2017





RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

SDL/CST/2017/ 0000 7 -

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, comma 1, lettera a), infatti, dispone che:

*"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;"*

Inoltre, il comma 4, dell'art. 73 cit. dispone: *"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza della Corte Suprema di Cassazione.

Ai sensi del comma 4, dell'art. 73 cit., pertanto, il Consiglio regionale è tenuto a provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta di disegno di legge. Decorso inutilmente tali termini, la legittimità del debito derivante da transazioni esecutive si intende riconosciuta.

In relazione al debito fuori bilancio si sottolinea che la spesa complessiva di € 1.900,00 per spese legali oltre accessori di legge deriva da sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 12810/2007.

Pertanto, si espone quanto segue:

Con istanza del 22.06.2004 il Giudice di pace di San Pietro Vernotico, pronunciando sulla domanda proposta da Giovanni Caforio per il riconoscimento di un contributo ad ettaro riconosciuto dalla legge regionale 31/1991, condannava la Regione Puglia alla corresponsione del dovuto ed il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali a rivalere la Regione del relativo importo. Con successiva sentenza della Corte Suprema di Cassazione la Regione Puglia ed il Sig. Caforio Giovanni, in solido, venivano condannati al pagamento delle spese processuali, oltre alle spese prenotate a debito per entrambi.

L'avvocatura della Regione, con nota AOO/027/2212 del 16.02.2017, invitava la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali a voler provvedere al pagamento della somma di €. 1.900,00 a titolo di spese legali in favore dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce.

Pertanto, bisogna procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio e conseguentemente disporre il pagamento delle spese legale oltre accessori di legge pari ad €. 1.900,00.





Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1, si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:

per le spese legali e procedurali pari a € 1.900,00 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

(Dott.ssa Rosa Fiore)

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari

(Dott. Leonardo Di GIOIA)



Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Sentenza n. 12810/2007 della suprema Corte di Cassazione.

Art. 1

Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 12810/2007 della Corte Suprema di Cassazione del 08.03.2007, dell'importo complessivo di €. 1.900,00 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1, si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:

per le spese legali e procedurali pari a € 1.900,00 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

